



via libera

Anno XXXII - Numero 70

Periodico trimestrale della S.M.S. Polizia Municipale di Genova

Settembre 2023

I NOSTRI PRIMI 135 ANNI

Consiglio Direttivo e Cariche Sociali 2020 - 2024

Consiglio Direttivo (in ordine alfabetico)	ANTONOLI Sabrina	BADINO Riccardo	BISIGNINI Francesca	CINQUEGRANA Adriano
	DAGLIO Igor	FERRARO Laura	GABELLA Riccardo	GAGGIOLLO Massimo
	GHILINO Massimo	GUZZOTTI Mauro	MARCHESE Ileana	MEDICA Massimo
	PROFETA Valeria	SORESINI Roberto (Sensatore VIGNOLO G. dimissionario)		ZOBOLI Paolo
Presidente	FERRARO Laura			
Vice Presidente	GABELLA Riccardo			
Segretario	CINQUEGRANA Adriano			
Vice Segretario	BADINO Riccardo			
Cassiere	MARCHESE Ileana			
Vice Cassiere	MEDICA Massimo			
Ufficio di Presidenza	FERRARO Laura	GABELLA Riccardo	CINQUEGRANA Adriano	MARCHESE Ileana
Circolo sociale - Bar	Responsabile		Vice Responsabile	
	MILE' Vincenzo (post. VIGNOLO G. dimissionario)	REPETTO Giorgio	BERTORELLO Mauro	
Commissioni	Responsabile		Vice Responsabile	
	Assistenza		VIGNOLO G. dimissionario	
	Cultura		MEDICA Massimo	
	Turismo		DAGLIO Igor	
	Tempo libero		PROFETA Valeria	
Pensionati	BADINO Riccardo		BLU' Gino	
	GUZZOTTI Mauro		GHILINO Massimo	
Convegni	BADINO Riccardo		BISIGNINI Francesca	
	CINQUEGRANA Adriano		DAGLIO Igor	
Via Libera	Responsabile		GAGGIOLLO Massimo	
Redazione	ZOBOLI Paolo		GABELLA Riccardo	
	BADINO Riccardo		GHILINO Massimo	
	ANTONOLI Sabrina		BLU' Gino	
	PROFETA Valeria		MARCHESE Ileana	

(N.B. Possono far parte delle Commissioni anche i soci non eletti nel Consiglio Direttivo)

I PRESIDENTI DELLA S.M.S.

1923	1924	BUZZONI	Luigi
1925	1927	ABBATECOLA	Vito
1928	1937	NUTI	Virgilio
1937	1945	OLIVARI	Giovanni
1946	1948	GANDOLFO	Furio
1948	1966	OLIVARI	Giovanni
1966	1967	CONCARO	Silvio
1968	1970	ANSALDO	Armando
1971	1974	MARTINUCCI	Giuseppe
1974	1978	MONTELUCCO	Guglielmo
1978	1987	GUZZOTTI	Bruno
1988	2009	GUIDUCCI	Ettore
2009	2020	GABELLA	Riccardo
2020		FERRARO	Laura



LA SQUADRA DI CORNICIANO PRA' VOLTRI VINCITRICE DEL TORNO SOCIALE DI CALCIO A 7° PER IL 2° ANNO 1981.
Da sinistra a destra e dall'alto in basso: Ruggieri, Milano, Taverio, Biga, Di Rigo, Botani, Fontana, Pionchi, L'ingegner G. Campa, Pirelli, Simonetti, Marica, Giannini.



(120° - 1° Trofeo internazionale di nuoto per FF. PP.)



(Monumento ai Caduti della PM: foto del monumento in fonderia e l'autore, Maestro Alfonso Bonavita, all'inaugurazione)



(130° - Campionato italiano tiro dinamico)



(Immagini dell'inaugurazione del P.le Nicola Di Giorgio)



Inizio anni 70: sfida al vecchio e mitico "Carlini", ma il pallone don'è?



La squadra di Tiro a Volo



(120° - Giornata di pesca a Montoggio con i bambini del Gaslini)



Il balletto "folk" nello spettacolo "Befana 1987"



(130° - Manifestazione conclusiva a Palazzo Doria Tursi)



(130° - Manifestazione al Galeone del Porto Antico)



(130° - Escursione acquedotto storico di Genova)



(130° - Campionato italiano di ciclismo)



La pattuglia TRIPALDI-GUERRINI, del Gruppo Sportivo VV.UU. vincitrice del Trofeo «Città della Paglia». Il Trofeo si è svolto su un percorso misto di 210 chilometri in Provincia di Alessandria.



Bandiera S.M.S. sulla cima del MENTHOSA

La gioia della conquista



Gli spettatori sembrano soddisfatti - Befana 1987



3/05/2011 - Manifestazione Don Orione/Gaslini: il mega pranzo al Porto Antico e l'impegno dei soci



Bruno Peruselli

ABBIGLIAMENTO
E CERIMONIA

tel. 0105356426
Via Lungo Bisagno Istria, 25 r
Genova
(uscita autostrada Genova est)

www.peruselli.it
info@peruselli.it



Via libera

Organo ufficiale della Società Mutuo Soccorso Polizia Municipale di Genova



varani
FABBRICA ARTIGIANA PORTE E INFISSI

SOLUZIONI PROGETTATE PER DURARE NEL TEMPO

- FINESTRE IN LEGNO - PVC - ALLUMINIO
- PERSIANE
- PORTE INTERNE
- PORTE BUNDATE
- TAPPARELLE
- CANCELLETTI DI SICUREZZA

Via E. Ferri, 32 - 16161 Genova (GE)

Tel. 010 6458993

Tel. 010 419675

info.varaniporite@gmail.com

PER PREVENTIVI E SOPRALLUOGHI

Potete chiamare il vostro collega
SERGIO BALLETO 347 9072260

sconto a voi
riservato del
10%

varaniporitegenova.com

USCIRE DALLA RETORICA DEI PARTITI

Per troppo tempo siamo stati abituati ad essere inseriti nella retorica di questo o quel partito, analizzando anche le evidenze attraverso la lente di una corrente di partito che ne deformava la realtà intrinseca, oscurando o evidenziando, pregi e difetti a seconda dell'Amministrazione al momento in carica. Parlo in questo caso di noi Vigili Urbani, Agenti della Polizia Municipale, Agenti della Polizia Locale o come meglio preferite essere identificati, quasi come se fosse l'aggettivo ad evidenziarne le differenze di inquadramento, ma com'è ovvio la lente la utilizziamo anche per tutte le altre analisi socio/economiche in cui quotidianamente ci imbattiamo. Ma torniamo a noi, almeno fin dove il mio trascorso personale mi porta, le radici sono invariate, noi, volenti e nolenti, siamo servi di più padroni, ognuno dei quali trae vantaggio da questa disomogenizzazione. Lo Stato, che con un contratto nazionale stabilisce i nostri emolumenti di base, la Regione che grazie all'attuale norma stabilisce molte delle regole che governano il servizio e qui mi permetto un breve escursus evidenziando una macroscopica discrasia, infatti il nostro datore di lavoro, quindi colui che provvede a re-

golare i nostri stipendi è il Sindaco di Genova ma sull'intera divisa non compare in alcun luogo il logo del Comune, soppiantato integralmente dal logo regionale, infine per l'appunto il Comune di Genova che, quale datore di lavoro, provvede ad integrare mediante la contrattazione decentrata la paga base. Il Comune poi demanda alla Direzione Polizia Locale il compito di provvedere ad organizzare il servizio andando a coniugare le direttive politiche alle esigenze operative strutturali. E' evidente che se i membri dell'Amministrazione in carica, durante la campagna elettorale hanno promesso ad esempio più controlli anonari, al momento dell'insediamento daranno un idoneo indirizzo alla Direzione affinché sia istituito un piano operativo mirato a tali controlli. Basilare da sempre (e purtroppo per sempre) resta, ancorché occulto, l'aspetto sanzionatorio. Infatti dalla cancellazione dell'I.C.I., maggior gettito economico per le casse dei Comuni italiani, e dalla susseguente mancanza della promessa integrazione economica di supporto da parte dello Stato le Amministrazioni, visto il drastico decremento dei bilanci hanno dovuto diminuire i servizi forniti ai cit-



**Non tradire
mai le tue origini,
non dimenticare
chi sei stato.
La vita è un viaggio e,
se non vuoi perderti,
devi ricordare sempre
da dove sei venuto.**

tadini e contestualmente in caso di arresto (obbligatorio) hanno dovuto attivarsi per costretti a girovagare tra reperire fondi per limitare tale Commissariati e Stazioni dei emorragia. Ovviamente la C.C. affinché ci mantenessero Polizia Municipale, sua la custodia fino al seguente giorno di direttissima. In altri casi analoghi invece vi furono malcelati tentativi di dirottare l'arresto su Polizia o Carabinieri peraltro neanche limitando gli investimenti per attrezzature e sicurezza, ostinava a far rilevare di voler fornendo poca formazione ed applicando quanto previsto dalle vigenti normative non per soprattutto con funzioni polizia l'ansia di essere figlio di un Dio stradale (sanzionatorie) a minore ma semplicemente discapito di tutti quei compiti istituzionali di P.G. stabilite dal vigente codice di procedura penale (art. 55). Rammento ad esempio che vennero acquistati dei caschi in p.v.c. blu con protezione posteriore del collo, simili solo per foggia ai caschi antisommossa, di cui così. Da sempre, facendo l'Amministrazione aveva previsto l'uso nel caso in cui, in servizio viabilità allo stadio fossimo stati oggetto di lancio di materiali contundenti da parte dei facinorosi Polizia Municipale o Agenti di appartenenti alle varie Polizia Locale non sposta di tifoserie. Immediatamente una virgola la nostra venne fatta circolare la voce per valutazione, la differenza la fa la quale allora saremmo stati la nostra preparazione, impiegati con mansioni di soltanto così riusciremo ad ordine pubblico e repressione uscire indenni da qualsivoglia avverso gli scioperanti. Oppure

segue a pag. 3



Organo ufficiale della Società Mutuo Soccorso Polizia Municipale di Genova

segue da pag. 2

giorni lo stesso Collega si tenzone. Poi con il cambio di trovasse, per compiti d'istituto giunta si sono spostati gli ad effettuare il controllo dello obiettivi e si è iniziato a parlare stesso personaggio non avrebbe di sicurezza, attrezzature, accesso a tale banca dati in formazione spostando quindi quanto noi, a prescindere dagli l'impiego degli operatori verso aggettivi non siamo forza di azioni di p.g. più articolate, polizia ma senza ombra di ufficializzando Nuclei del Corpo dubbio siamo Agenti ed Ufficiali precedentemente del tutto di p.g. nell'ambito dell'orario di sconosciuti. Però questo servizio e del perimetro spostamento ha notevolmente territoriale. Inoltre non si è depauperato il personale curato l'affiancamento con i operante sul territorio dei Colleghi anziani che avrebbero Distretti, in vero a mio avviso potuto collaborare fattivamente questa transizione non ha avuto alla crescita dei nuovi assunti, gradualità, di fatto è stata moltissimi dotati di formazione sostituita la figura dell'Agente di accademica ma privi della Polizia Locale con una copia di sensibilità necessaria per Agente di Polizia /Carabiniere / l'applicazione della norma Finanziere senza averne la teorica nella pratica sul titolarità, tutto ciò a discapito territorio. Quanto sopra del rapporto con il cittadino. condiviso non è una critica a L'esempio più eclatante è questa o quella rappresentato dallo S.D.I., il A m m i n i s t r a z i o n e è C o l l e g a c h e o g g i semplicemente il ricordare a noi denuncia/arresta un tutti che la prima tutela è la malvivente è tenuto reale conoscenza della norma e all'inserimento del fatto in della sua applicazione.

banca dati S.D.I., se dopo tre

Paolo ZOBOLI



Ciao vecchio Gian

I famigliari di Giancarlo be voluto poter salutare ancora CIPOLLINA ringraziano i ciascuno di voi. L'amicizia e Colleghi per i tanti, l'affetto che esprimete, il ricordo affettuosi, messaggi in suo della sua serietà, educazione, ricordo e per le espressioni di cultura, la dedizione per il partecipazione, che ci hanno lavoro, la sua capacità di profondamente commosso, parlare e ascoltare, di trasferire dimostrando quanto fosse le sue passioni, confermano che ricambiato il suo legame con i è stato una persona speciale, colleghi del Corpo della Polizia sempre buona e comprensiva, Municipale, che ha ricordato che mancherà infinitamente, a fino agli ultimi giorni, e quale tutti noi...

segno abbia saputo lasciare nel tempo trascorso insieme. Avreb

I famigliari di Giancarlo



RIVENDICO IL DIRITTO DI AVERE LE NOSTRE BARZELLETTE

Siamo alla Polizia Locale di condividendo le proprie Milano e più precisamente perplessità, il graduato all'Ufficio Falsi. I ragazzi confermava tutti i dubbi avendo la necessità di acquisire un rappresentando che una ditta nuovo microscopio bioculare svizzera famosa produttrice di prodotto dalla Progettina, famosa apparecchiature di precisione Ditta svizzera conosciuta a livello difficilmente avrebbe consegnato internazionale, comunicavano alla un apparecchio senza ottenerne il Direzione tale esigenza, il pagamento inoltre era assai strano Dirigente valutato congruo il che avessero spedito l'oggetto di preventivo della società notevole valore economico in un produttrice di €15.000 ne involucro usato riconducibile ad disponeva l'acquisto. Trascorsi una ditta italiana di quindici giorni, una mattina si condizionatori. I nostri due, presentava al Corpo di Guardia del ritornati sui loro passi si Nucleo Radiomobile un corriere interrogavano sul da farsi, quindi che consegnava un cartone usato memori di attentati all'antrace e apparentemente contenente un delle torri gemelle decisero un piccolo condizionatore domestico. approccio tecnico alla dissipazione Il piantone comunicava al collega dei dubbi. Abbracciando le più al momento in servizio presso note tecniche di unpacking l'ufficio falsi l'avvenuta ricezione apprese su Youtube si dividevano i del pacco a loro destinato. Il compiti, mentre uno filmava la collega giunto al posto di guardia delicata operazione con il proprio soppesava il pacco, ed essendo smartphone l'altro apriva con questo privo di indicazioni circospezione l'involucro. riteneva trattarsi dell'agognato Meraviglia delle meraviglie non microscopio, e per controllarne il antrace ma bottiglie di vino, contenuto senza aprirlo lo salami e biscotti inviati da un scuoteva energicamente collega salentino in ottenendo un sospetto rumore di ringraziamento per un corso da vetri. Portato il pacco in ufficio egli essi eseguito in recente passato. lo sottoponeva ad un secondo Ebbene rivendico il diritto per la collega ivi in servizio ma i dubbi di polizia locale d'Italia di avere entrambi erano destinati ad proprie barzellette, magari aumentare. Quindi entrambi si partendo da questo episodio.

Paolo ZOBOLI

XI° Grande crono di Genova memorial Alberto Novelli

Alla fine ci siamo riusciti, a termine la manifestazione, sopravvivere intendo, anche distrutti ma soddisfatti. La se alla vigilia eravamo collaudata macchina decisamente preoccupati su come organizzativa della A.S.D. Polizia gestire il grande numero degli Locali Genova, supportata dai iscritti, del tutto inaspettato e ben Comitati A.C.S.I. di Genova e al di sopra delle aspettative, ma poi Savona, è riuscita a organizzare e con professionalità, esperienza e mettere in scena un evento epocale sacrificio, siamo riusciti a portare

segue a pag. 4



Organo ufficiale della Società Mutuo Soccorso Polizia Municipale di Genova

segue da pag. 3

per il ciclismo amatoriale ligure, assegnando ben 23 titoli nazionali per tutte le categorie riservate ai cronomen. “La grande crono di Genova”, svoltasi domenica 30 luglio 2023, ha visto ai blocchi di partenza oltre agli atleti A.C.S.I., in competizione per l'ambita maglia tricolore, anche i più forti specialisti del settore, per un totale di oltre 300 iscritti che senza lesinare energie hanno dato grande lustro alla manifestazione. Molte persone hanno lavorato nella macchina organizzativa dell'evento, rendendo possibile il regolare svolgimento e il buon esito finale della manifestazione. Grazie anche all'uso di materiale idoneo per lo svolgimento della gara, hanno garantito totale chiusura del percorso per assicurare la massima sicurezza agli atleti e permettere loro di concentrarsi al massimo sull'impegno atletico e agonistico. Giusto per fornire qualche dato: 47 volontari sul percorso, 10 motostaffette, due autovetture, 6 operatori di Polizia Locale, 6 volontari di Protezione Civile, personale di Giuria, Cronometristi, un Direttore di gara, un Direttore di Organizzazione e un Direttore di Giuria. Complimenti a tutte le atlete (veramente numerose ed agguerrite) ed a tutti gli atleti che si sono laureati Campioni Nazionali A.C.S.I. in tutte le ca-

tegore. Per evitare un elenco di nominativi lungo come l'elenco telefonico di New York si rimanda alle classifiche pubblicate sul sito www.acsiciclismoliguria.it. Una doverosa menzione – me lo perdonino gli altri concorrenti, non meno importanti – va a Ivan BUFALINO MARANELLA (nome ricorrente nelle classifiche avendo vinto tutte le specialità in cui ha gareggiato) che, aggiudicandosi la prova individuale con il tempo di 18',55",078, si è aggiudicato il trofeo dedicato alla memoria del mai dimenticato Alberto NOVELLI. Rinnovando l'invito agli atleti e alle atlete in gara di partecipare anche alla prossima edizione de “La grande crono di Genova”, ricordiamo gli altri appuntamenti del 24 settembre 2023 sullo stesso circuito con la GE-Cup. Un doveroso ringraziamento a GT Motor concessionaria Suzuki di Genova per l'ospitalità, a Decathlon e Cantine Gambaro per la fattiva collaborazione, ad A S T E R per l'ingente quantitativo di materiale messo a disposizione, alla pubblica assistenza G.A.U. e a tutti i volontari che sono rimasti sul percorso fino alle 14.30 e oltre. Grazie anche al Comune di Genova ed al Municipio IV Media Valbisagno che ci hanno supportato con il loro prezioso patrocinio.

Valter GULINATTI



L'impareggiabile Valtter GULINATTI con i Campioni Nazionali A.C.S.I. laureatisi nella manifestazione

Amarcord vecchi servizi, visita a Genova del Presidente Saragat

Concorso 1965. Dopo il periodo di aggiornamento dei caduti in Piazza della vittoria assegnato alla Sezione per evitare che i barboni si andassero a scaldare attorno alla fiamma. Nessun mezzo né diciamo anacronistici al giorno radio; il sottufficiale veniva a d'oggi e non molto graditi a noi controllare nella notte che non si vigili. Servizio notturno dalle 24

cato di Corso Sardegna dalle 23 in occasione della venuta a alle 05 per evitare che gli Genova del Presidente Saragat. scaricatori delle merci in arrivo, Mi ricordavo che il fotografo urlassero o schiamazzassero Leoni aveva scattato numerose disturbando la quiete degli immagini dell'avvenimento, così abitanti dei palazzi adiacenti. ho cercato di rintracciarle. Ho Altro servizio pesante quello di accertato che L'archivio segnalazione sulla botte dinanzi fotografico era stato venduto al alla Questura con turni di tre Comune e conservato presso il ore. Infine servizio in alta Museo Galata. Dopo uniforme nel foyer del teatro appuntamenti e ricerche in loco dell'opera che a quell'epoca era il sono riuscito a ritrovare le Margherita, ora libreria. Questo immagini del nostro servizio che servizio toccava frequentemente vi assicuro è stato agli agenti più alti di San particolarmente pesante per tre Vinceezzo per la buona figura e ore su palco sull'attenti. Ricordi guarda caso al sottoscritto e al di un vecchio Vigile Urbano che collega Giancarlo Piano. Altri spero siano graditi a chi mi servizi di rappresentanza ci conosce ed ai colleghi tutti. toccavano spesso e ricordo Buona Vita chiaramente quello del 12

Ottobre 1967 alla Fiera del mare

Roberto ADAMI



- ✍ i nostri primi 135 anni pag. 1
- ✍ uscire dalla retorica dei partiti pagg. 2 e 3
- ✍ ciao vecchio Gian pag. 3
- ✍ rivendico il diritto di avere le nostre barzellette pag. 3
- ✍ XI grande crono di Genova, memorial NOVELLI pagg. 3 e 4
- ✍ amarcord vecchi servizi visita a Genova Pres. Saragat pag. 4
- ✍ 43 lacrime pag. 5
- ✍ ciao Alfredo pag. 5
- ✍ sopraelevata forever pagg. 5 e 6
- ✍ luglio, ancora lutti per la nostra S.M.S. pag. 6
- ✍ campionato italiano di calcio a 5 A.S.P.M.I. pagg. 6 e 7
- ✍ forse non tutti sanno che pag. 7
- ✍ medaglia d'argento al Corpo per soccorso alla popolazione durante la guerra pag. 8



AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA

SCONTO RISERVATO AI SOCI SMS PM GENOVA

Sconto del 50% su tariffe autotfunebri e furgoni Vito Mercedes-Benz, per servizi in città e fuori comune oppure sconto del 100% su tariffe manifesti funebri.



Organo ufficiale della Società Mutuo Soccorso Polizia Municipale di Genova



43 LACRIME

43 lacrime, per ogni 14 agosto, do dell'autotrasportatore con il per 5 anni o finché ne avremo memoria. Quest'anno sono già passati 5 anni dal crollo del "Ponte". Questo non sarà un articolo cortese. Sarà un articolo di memoria, e in questo caso il detto "il tempo addolcisce i ricordi" non vale. Mi ricordo anche le chat di messaggistica intasate, dove non si capiva cosa fosse successo, che parlavano di forse un migliaio di morti nelle prime ore. Tutte le volte che vado in Tribunale, vedo il tendone bianco e "gente" che "parla". Tutte le volte che lo vedo mi vengono in mente solo brutti ricordi. La pioggia, le sirene, la stanchezza, i pianti isterici, le comunicazioni radio con i canali intasati. Mi ricordo del servizio antisciacallaggio, dove nella notte sentivo solo lo sbattere delle guaine del ponte nel vento all'altezza di Via Fillak. Mi ricordo il servizio d'ordine in zona "rossa" per le famiglie sfollate mentre recuperavano i loro beni, mentre gli altri residenti in zona manifestavano perché a loro non era toccata la stessa indennità economica e i giornalisti che filmavano e intervistavano. Mi ricordo quelle giornate infinite a tirare il traffico tra Hermada / Manara e Hermada / Puccini con i mezzi pesanti che poco ci mancava ti passavano sui piedi. Mi ricordo la pelle nera dallo smog. Mi ricordo

quale ci vedevamo ormai tutti i giorni, e ogni tanto se era fermo mi regalava una bottiglietta d'acqua o un cioccolatino. Mi ricordo quelle giornate infinite sotto l'ombra di un ponte spezzato a respirare a pieni polmoni lo smog e l'attesa infinita per un cambio, almeno per andare "in bagno". Mi ricordo il profondo senso di nausea che mi pervadeva a guardare la gente che si ammassava per fare foto e "selfie" con sfondo il "viadotto Valpolcevera" nel parcheggio dell'Ikea. Mi ricordo di "gente" che ha voluto passare sul viadotto il giorno dell'inaugurazione, come se fosse qualcosa di esaltante e di cui andare fieri... e mentre me lo raccontavano, io avevo nella testa l'immagine delle macchine devastate e i pezzi del ponte nell'alveo del fiume. Ad oggi, abbiamo una tragedia. Ma non un colpevole. Abbiamo i morti, la loro memoria e 43 lampioni che ce li ricordano sul Ponte San Giorgio; abbiamo 43 luci che ci ricordano che un giorno 43 vittime, tra cui due bambini di 7 e 9 anni, si sono alzate dal letto con pensieri, speranze, sogni e una lista di cose da fare nella giornata, pensieri vari e non hanno potuto portarli a compimento.

Francesca BISIGHINI



Cari Colleghi, per tutti lui qualche anno a Portoria, dove coloro che lo abbiamo anche condiviso il conoscevano, e anche per servizio al bar della nostra chi non lo avesse conosciuto, il S.M.S. allora situato all'interno Collega in pensione Alfredo dell'edificio che ospitava anche il AMALFITANO, concorso 1981, Comando (all'epoca in Via ha lasciato questo mondo. Pammatone), e successivamente Purtroppo abbiamo appreso la a San Martino, per ben triste notizia solo nel mese di quattordici anni. Da poco, credo Agosto ed in maniera del tutto quattro anni, era finalmente casuale, ma l'evento risale al andato in pensione, libero di mese di marzo e più godersi il nipotino, da quando precisamente al giorno 19. Non era diventato nonno era la sua aver avuto la possibilità di dargli ragione di vita, non parlava l'ultimo saluto mi ha rattristato d'altro. Non doveva andare così, ulteriormente perché non dovrebbe mai andare così! personalmente ho avuto il Semplicemente ci tenevo a privilegio di conoscerlo bene e ricordare la persona e il Collega. apprezzarne le qualità, sia Ciao Alfredo, riposa in pace. nell'ambito professionale che in quello umano. Ho lavorato con

Paola MORE'



Vorrei parlare della si vede sulla collina di Coronata, Sopraelevata, Strada dovrebbe immediatamente Aldo Moro, quella intervenire per impedirne la magnifica strada costruita negli demolizione, in quanto ormai anni '60 per rendere vivibile la parte integrante della nostra viabilità a Genova. Una strada storia. Sarà forse per tutti gli panoramica, sia chi arriva da interventi fatti prima e durante ponente sia chi arriva da la sua costruzione, per aver levante, può godere della vista vissuto la demolizione del Ponte sul porto, sul centro storico, Reale di Porta dei Vacca, per vedere i monti che circondano la tutti i servizi di pattuglia in moto nostra bella città. Penso davvero nei vent'anni di servizio alla che le "Belle Arti", Ente che Sezione 27°, o perché l'ho vista impedisce la demolizione di quel nascere, assistendo alla sua co-vecchio cilindro arrugginito che

segue a pag. 6



Organo ufficiale della Società Mutuo Soccorso Polizia Municipale di Genova

segue da pag. 5

servizio lungo sei ore da solo, struzione fin dall'inizio, perché senza la vicinanza di un Collega, l'ho percorsa migliaia di volte magari per più giorni di seguito, con la mia famiglia ma penso che poteva sembrare una noia ma, in sia un'opera bella, utile per la realtà, non era mai così. Il città ed io, sinceramente, la servizio sembrava non avere mai amo. Ogni volta che tornavo a fine, davvero utilissimo, visti i Genova, dopo un periodo di molti incidenti stradali, guasti a allontanamento per vacanza, veicoli e intasamenti da problemi familiari, lavorativi o sbrogliare che, avendo la Strada per assistenza con la S.M.S., Aldo Moro solo due sole corsie imboccare la Sopraelevata era per ogni senso di marcia e vista tornare a casa. Il sentir dire che l'assenza di piazzole di la vogliono abbattere perché è emergenza erano complicati da vecchia ed in programma c'è la risolvere; con la moto si poteva nuova via sotto il mare del porto raggiungere velocemente ogni mi fa piangere il cuore, sarebbe punto e attivarsi per regolare il come se per la nascita di una traffico, richiedere eventuali nuova nipote si pensasse di carro-attrezzi, fermare veicoli in "eliminare" la nonna, divieto di circolazione a causa mettendola magari in una R.S.A. del peso, bloccare i corridori o peggio. Sicuramente quando il della domenica, e quant'altro. In nuovo tunnel sotterraneo sarà alcuni casi mi sono trovato a terminato, visto la mia fermare dei pedoni e a dovere veneranda età, io non guiderò trovare loro un passaggio che li più ma, in ogni caso, non lo accompagnasse fuori dalla utilizzerò mai, preferendogli la sopraelevata, per non parlare vecchia Via Gramsci. Aggiungo dei molti inseguimenti e recuperi anche che, vista la frequenza di cani fuggiti ai padroni e in con cui si allagano i vari pericolo a causa dell'intenso sottopassi come quello di fronte traffico. Insomma il servizio a Staglieno e quello in piazza sulla Sopraelevata non era un Caricamento, avere una strada servizio noioso, come si poteva alternativa, vecchietta ma pensare, anzi, lassù c'era ancora efficiente, non sarebbe sempre qualcosa da fare, erano una cattiva idea per il caotico sempre turni molti impegnativi, traffico cittadino. Vi vorrei con l'aggravante di essere da raccontare un po' del servizio soli, senza il supporto di un fatto da noi della Sezione 27° Collega. Tornando al motivo per lungo la Strada Aldo Moro: il cui mi sono seduto al computer p a t t u g l i a m e n t o della per scrivere queste righe, il mio Sopraelevata veniva considerato pensiero da Vigile Urbano in una piccola punizione, data dai pensione è che la Strada Aldo brigadieri per qualche piccola Moro sia un patrimonio insubordinazione o per qualche cittadino da salvare, tutta screzio; il servizio era fatto da un intera, così com'è, e non solo in solo motociclista, negli orari del parte. mattino o del pomeriggio, e un

Gino BLÈ



**LUGLIO, ANCORA LUTTI
PER LA NOSTRA S.M.S.**

E' deceduto il nostro caro Automezzi 27°; era un vero amico, Collega e socio atleta, portiere di pallanuoto in G.B. Palazzo, un Vigile squadre che, a quei tempi, Urbano di vecchio stampo, un militavano nella serie A, fra le omone di circa un metro e quali ricordo la Mameli di Voltri novanta, nato nel 1935 ed e del Lerici. Lui si alternava fra entrato a far parte del Corpo servizio e sport svolgendo nel nell'anno 1964, per molto tempo modo migliore entrambi questi

impegni. Serio, preparato, vano solo tramite cellulare, fino attivo, era amico di tutti i al decesso della signora. Lei era Colleghi, sarebbe stato da pazzi una donna piccola e minuta, non esserlo, con quelle mani meno coriacea del marito e non enormi che prendevano ariusci a superare quella schiaffi i palloni e, chissà, forse maledetta malattia. Poiché io e qualche piccolo delinquente che lui abitavamo entrambi nel possa essersi scontrato con lui. quartiere di San Martino, ci Dopo gli anni di servizio sulla incontravamo spesso ma lui non strada fu trasferito ad altri era più quello di sempre, la compiti e terminò come perdita della moglie lo aveva investigatore del Municipio davvero colpito. G.B. aveva già Genova Levante. Giunto alla preparato questo suo ultimo pensione fu subito chiamato dal passaggio, lasciando scritto Comune come istruttore di come dovevano essere eseguite nuoto alle Piscine di Albaro, con le sue esequie e ieri mattina, 25 allievi grandi e piccini, e anche li luglio, con la bandiera della si distinse per le sue capacità e S.M.S., insieme a Colleghi, amici per il suo buon carattere. Come ed altre persone che avevano nostro Socio era molto attivo e fatto parte della sua vita, partecipava sempre alle varie abbiamo assistito alla manifestazioni, sia liete che benedizione della salma e alla tristi. La sua famiglia era partenza verso il cimitero per la composta da lui e sua moglie, poi tumultuazione. Un altro caro la pandemia di Covid li colse ed amico se n'è andato e ci entrambi furono ricoverati nello mancherà. stesso momento; da allora G.B. non vide più sua moglie, si senti-

Gino BLÈ

REDAZIONE: Riccardo GABELLA, Laura FERRARO, Sabrina ANTOGNOLI, Paolo ZOBOLI, Ileana MARCHESE, Riccardo BADINO, Mauro GUAZZOTTI, Massimo GAGGIOLO, Gino BLÈ, Francesca BISIGHINI, Massimo MEDICA, Claudio BARIGIONE e Valeria PROFETA.

Direttore Resp. Giovanni MARI Aut. Trib. Di Genova N° 4/1969 hanno collaborato: Paola MORE' e Roberto ADAMI
Stampa Tipografia Sanquirico s.n.c.



**Campionati Nazionali di Calcio a 5 A.S.P.M.I.
11-18 giugno 2023 Genova c'era....**

Ci sono esperienze che non uno stiramento o la spossatezza, si possono raccontare, tra la fatica muscolare ed il caldo bisogna viverle sulla pelle del sole che fa capolino tra le per capire cosa riescano a nuvole. **L**asci così la tua città e trasmettere: i preparativi prima conquisti la meta lontana, della partenza, l'ansia di non percorrendo quei chilometri che aver dimenticato nulla, l'attesa ti dividono da posti e persone conosciute e ti conducono verso condividerlo con qualcuno. una nuova esperienza, una **O**stacola solo l'eventuale realtà distante, degli inediti imprevisto, che provi a affetti. **T**rovi la voglia di partire tramortire con la voglia di nella passione per lo sport, giocare e soprattutto di stare g i o c a t o , a z z a r d a t o , insieme, quella voglia che improvvisato: indossi la maglia supera di gran lunga il dolore di

segue a pag. 7



segue da pag. 6

della squadra, sistemi i delle ore che passano e della calzettoni e allacci le scarpette, pronto per il fischio di inizio. **E**ntri in campo con la voglia di dare il massimo, o quanto meno di provarci, in quella compagine di cinque giocatori, che vive del tifo timido dei compagni non titolari; giocherai per vincere ogni partita, ma non sempre ci riuscirai: cercherai vittorie, subirai sconfitte, amerai più quello che incontri fuori dal terreno di gioco che ciò che affronti dentro al rettangolo in erba, e lo vivrai talmente intensamente da farti dimenticare i gol subiti e le occasioni mancate. **L**entamente si creano legami: intorno al collo di una bottiglia di birra nascono sorrisi, e ancora risate, e ti accorgi che la partita di calcio è solo il giusto pretesto per ritrovarsi lì, in riva al mare, a bordo piscina o ai lati di un tavolo

Organo ufficiale della Società Mutuo
lo ad intonare canzoni, incuranti delle ore che passano e della notte che incalza inesorabile... perché, mentre dentro al campo tutto ha il suo schema di gioco, quello che accade al di fuori schemi non ne ha, è spontaneo e reale, vivo e sincero: unisce, regala, lega. **L**o capisci sempre alla fine cosa è accaduto davvero, quando riponi le tue cose nel bagaglio e ti appresti al rientro a casa: affronti il viaggio di ritorno rivivendo nella mente i frame della settimana appena trascorsa e saluti, in un abbraccio più intenso, chi era partito, con te, come compagno di gioco e torna, con te, come complice del viaggio. **O**ndeggi tra la voglia di tornare indietro ed il bisogno di restare, ma già riprogrammi la prossima volta insieme.

Laura FERRARO



FORSE NON TUTTI SANNO CHE.....

Da alcuni anni la Polizia Locale di Genova collabora con la Polizia Stradale, ai servizi di controllo prima delle partenze, dei mezzi di trasporto dedicati ai viaggi d'istruzione, richiesti dagli Istituti Scolastici nell'ambito dei programmi del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (M.I.U.R.). La Sezione della Polizia Stradale della Provincia, inoltra le richieste pervenute dagli Istituti Scolastici al Nucleo di Polizia Stradale del Reparto Sicurezza Stradale ex Autoreparto, che interviene sulla quasi totalità delle partenze segnalate, sul

territorio comunale. La pattuglia che effettua tale servizio, una mezz'ora prima della partenza del viaggio, si fa trovare sul luogo di stazionamento del pullman ed inizia l'attività consistente nel controllo sull'efficienza del veicolo, sull'equipaggiamento dello stesso, sulla documentazione necessaria al trasporto e sul conducente del mezzo, compilando una apposita LISTA DI CONTROLLO RELATIVA AL TRASPORTO VIAGGIATORI. Tale controllo, da parte degli operatori della Polizia Locale, dotati di apposite strumentazioni quali per esempio etilometro, manometro,

Soccorso Polizia Municipale di Genova

spessimetro, strumento per l'art. 186 del Codice della Strada controllare i dati memorizzati e veniva sostituito con altro nella carta del conducente ecc., autista idoneo al trasporto. A è molto scrupoloso e richiede due pullman veniva impedita la una specifica conoscenza della partenza e sostituiti con altri materia. Nei primi quattro mesi efficienti in quanto dell'anno 2023 sono stati mancanti dei requisiti minimi di controllati n. 50 pullman con sicurezza. Questo è uno dei tanti relativi autisti, e sono state importantissimi compiti di riscontrate irregolarità per le grande responsabilità che è quali sono stati contestati n.14 chiamata a svolgere verbali relativi a sanzioni al quotidianamente la Polizia codice della strada quali per Locale ma che rimangono ai più esempio inefficienze ai sconosciuti, come gli interventi dispositivi di ritenuta a su A.S.O.-T.S.O. o i controlli dispositivi di illuminazione sulle autovetture in servizio da visiva, alle luci di arresto, ai piazza (taxi) o ancora, le scorte pneumatici logori, alla dei motociclisti alle mancanza dei pittogrammi autoambulanze adibite al indicanti le uscite di sicurezza, trasporto organi che giungono alla mancanza del segnale da fuori città. Solo chi mobile di arresto, infine usufruisce di tali servizi può irregolarità sui fogli di verificare ed apprezzare registrazione e sui tempi di l'impegno, la professionalità e guida. Ad un controllo mediante l'efficienza degli operatori che etilometro, un autista è risultato alle volte, ricevono un avere nel sangue 0,38 m/g di gratificante ringraziamento. alcool, per cui veniva contestato

Massimo GAGGIOLO



Ricordiamo a Soci e Colleghi che il 25 ottobre alle ore 10, presso il Cimitero di Staglieno ci sarà la commemorazione in ricordo dei caduti della Polizia Locale, alle ore 10 e 30 presso il tempio laico ci sarà il raccoglimento in memoria. Alle ore 12, presso il ristorante il Baluardo sito nel quartiere Expo ci ritroveremo per il pranzo sociale e la consegna dei riconoscimenti ai Soci in quiescenza.

IL DIRETTIVO



Organo ufficiale della Società Mutuo Soccorso Polizia Municipale di Genova

MEDAGLIA D'ARGENTO AL CORPO PER ATTIVITA' DI SOCCORSO ALLA POPOLAZIONE DURANTE LA GUERRA

Recentemente il Ministero ti compiti ben oltre quelli di istituto, dell'Interno ha voluto che comprendevano anche la assegnare al Corpo una consegna delle carte annonarie, la medaglia d'argento per le attività di raccolta di informazioni per i ausilio alla popolazione genovese sussidi militari, e l'attività di durante la seconda guerra sorveglianza cittadina, svolta in mondiale. Pur cercando di essere maniera capillare anche per quanto breve sono davvero molte le attività riguarda le masserizie e i beni che (e i meriti) che devono essere venivano lasciati in strada da chi riconosciute al Corpo per aveva perduto la casa nei soccorrere la popolazione nei mesi bombardamenti. Ma l'operato del di occupazione, di fame e di Corpo non si esaurisce qui. Dopo bombardamenti a tappeto alleati. l'otto settembre 1943, con Le attività di istituto l'occupazione tedesca, le difficoltà comprendevano la sorveglianza e il per la popolazione aumentano, soccorso ai cittadini durante i mentre si delinea il conflitto tra le bombardamenti: le sezioni forze di occupazione e gli esponenti territoriali del Corpo vengono delle forze democratiche. suddivise in zone più ristrette, All'interno del Corpo nasce la assegnate ciascuna ad alcuni consapevolezza che la parte agenti, che anche durante i peggiore della guerra deve ancora bombardamenti mantengono le arrivare, con la popolazione stretta posizioni assegnate e riferiscono via tra fame, bombardamenti alleati e telefono sulla situazione. Prestando occupazione tedesca, e che sarà anche servizio lungo i percorsi che necessario organizzare un conducono ai rifugi antiaerei, per movimento clandestino che sappia assicurarsi che gli stessi siano aiutare sia le forze democratiche agibili e utilizzati da tutte le persone che le persone comuni. Un ruolo che si trovano nell'area durante molto importante spetta al l'incursione. Al termine del brigadiere Giovanni Olivari che da bombardamento sono sempre gli subito comprende le necessità e si agenti della PL a prestare i primi attiva presso colleghi e dipendenti soccorsi e a richiedere le comunali per organizzare l'attività ambulanze per i casi più gravi. clandestina. Il personale del Corpo, Perlustrano le zone bombardate e proprio in funzione del ruolo che allestiscono dei cordoni di svolge, gode di una relativa libertà sicurezza attorno alle bombe di movimento e pertanto si rivela di inesplose in attesa degli artificieri. importanza vitale per la raccolta di Molte le testimonianze di merito e i informazioni, le attività militari e ringraziamenti dei cittadini per l'aiuto alla popolazione. Grazie alle l'operato del Corpo, di cui si porta ramificazioni del Corpo in tutti i ed esempio una lettera inviata al settori del Comune, vennero create Comandante del Corpo dal squadre che svolsero compiti di direttore di Palazzo Rosso, dove gli estrema delicatezza; ad un gruppo agenti in servizio nella zona composto dal Brigadiere Giovanni avevano spento l'incendio Olivari e dagli agenti Dionisio appiccato da alcuni spezzoni Capurro e Furio Gandolfo, venne incendiari lanciati da aerei inglesi affidata la rete di spionaggio che erano penetrati nelle sale del militare che rese possibile palazzo. Tra il 1942 ed il 1945 raccogliere informazioni relative a furono ben cinque i Vigili (come si tutte le località presidiate dai chiamavano allora) caduti sotto i tedeschi con tanto di effettivi e bombardamenti mentre aiutavano mezzi a disposizione. Lo stesso la popolazione: il 29 ottobre 1942 gruppo riuscì anche a recuperare il cadde il vigile Andrea Storace, in via piano completo della posa di mine del tiro a segno a Rivarolo, mentre nel porto da parte dei tedeschi, che distribuiva tessere annonarie ai consenti dopo la guerra di rendere cittadini, il 22 ottobre 1943 il vice agibile il Porto, nodo vitale brigadiere Antonio Corezzola, dell'economia genovese, in un comandato al posto di guardia di tempo molto ridotto. Altri furono palazzo Tursi, il 21 giugno 1944 il incaricati di trovare carte di vigile scelto Mantero Bernardo, a identità e documenti vari, Voltri, mentre aiutava alcune lasciapassare, timbri falsi sia del donne a scendere nel rifugio Comando germanico della Casa antiaereo di via Alassio, ed il 4 dello Studente che della settembre 1944 i vigili Natale Kriegsmarine, compresi i timbri a Vignolo e Vittorio Terzolo, mentre si secco che venivano utilizzati per i trovavano davanti all'ingresso del tesserini di riconoscimento o rifugio della galleria delle Grazie, "personalausweis" uniche carte di nel quartiere di Portoria. Essendo identità personale riconosciute dai venuti a mancare i Carabinieri per tedeschi nel corso dei le vicende politiche del momento, rastrellamenti, necessarie per alla Polizia Locale vennero assegna- evitare l'arresto e la deportazione.

Tra i colleghi incaricati delle attività condizioni descritte, a realizzare di copertura vi fu Daniele settantuno viaggi di rifornimenti, Cappanera, che venne scoperto e pur con la perdita di diversi arrestato dai tedeschi il 14 gennaio autocarri incendiati dagli aerei 1945 mentre prestava servizio sulla alleati, consegnando ai forni porta di Palazzo Tursi, e deportato cittadini molti carichi di farina, con presso il campo di sterminio di cui venne sfamata la città durante Dachau dove morì il 13 aprile. le fasi finali del conflitto. Gli ultimi Verso la fine del 1944, mentre lo giorni della guerra videro il Corpo sviluppo dell'organizzazione impegnato ad assolvere procedeva con crescente successo, innumerevoli compiti. Col con adesioni massicce da parte di dissolvimento dell'autorità fascista, tutti i dipendenti comunali, si non esistevano altre forze di polizia delineò la necessità di dare vita ad operanti sul territorio. La questura, una struttura di appoggio, che svuotata dai numerosi esponenti potesse funzionare in ausilio alla del passato regime, non poteva popolazione ed al contempo come sopperire a tutte le problematiche c e n t r a l e l o g i s t i c a c h e venivano delineandosi nei dell'organizzazione. La struttura giorni successivi all'insurrezione. Il avrebbe avuto la forma di una Comando alleato si avvalse cooperativa, e si decise di intitolarla particolarmente dell'opera della a Cristoforo Colombo. Oltre alle Polizia Locale, riconoscendola come attività di copertura che la unica forza organizzata sul cooperativa permise di realizzare, il territorio, e ad essa vennero affidati compito principale che si trovò ad compiti di raccolta informazioni su assolvere nei mesi che separavano elementi del passato regime, la città dalla fine della guerra fu attività di pubblica sicurezza, proprio quello di fornire derrate raccolta e custodia delle armi alimentari alla città. Si trattava di u t i l i z z a t e n e i g i o r n i un compito non facile, in quanto le dell'insurrezione, repressione di derrate erano a disposizione nelle qualsiasi attività delittuosa, scorta zone di produzione, generalmente delle colonne dei prigionieri di nel basso Piemonte e Lombardia; fu guerra. Con il ritorno alla necessario organizzare un servizio normalità il Corpo riprese i propri di trasporto e scorta per i convogli compiti di istituto, colla che dovevano raggiungere la città; consapevolezza di aver saputo attraversando un vasto territorio difendere la propria città e i propri sotto il controllo delle forze aeree concittadini, e il riconoscimento alleate, che mitragliavano che il Ministero ha voluto qualunque convoglio avvistato assegnarci ci conferma ancora oggi sulle disastrose strade del nord del valore del nostro ruolo per la Italia. Furono gli uomini Corpo che nostra città.

assunsero l'incarico della formazione delle autocolonne per il trasporto, e che riuscirono, nelle

Fabrizio BAZURRO



Abbiamo appreso soltanto ora della dipartita dei Colleghi Alessio ACCOMANDO e Renzo FRAGUGLIA, nel ricordarli cogliamo l'occasione per porgere le più sentite condoglianze ai loro cari.

IL DIRETTIVO